



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale
Competitività del sistema regionale e
sviluppo delle competenze
Area di coordinamento Sviluppo Rurale.
Settore Promozione dell'innovazione e
sistemi della conoscenza

Prot.n. AOO-GRT 304131/6.50.10.50
da citare nella risposta

Data 12 NOV 2012

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: Richiesta nomina Commissario unico per ASBUC Sillano e ASBUC Dalli-Capanne

Componenti assemblea ASBUC Sillano
c/o il Comune di Sillano
55030 SILLANO (LU)

E p.c. Sig. Sindaco
Del Comune di
55030 SILLANO (LU)

Facendo seguito alla vs nota del 30/08/2012 a noi pervenuta in data 01/09/2012 prot. 239359/G.50.10.50 con la quale si richiede "la nomina di un commissario per la gestione provvisoria dell'ASBUC per ristabilire la correttezza dei rapporti con le altre frazioni", si informa che in merito alla possibilità di un intervento regionale volto a nominare un commissario unico per l'ASBUC di Sillano e l'ASBUC Dalli-Capanne, sentita anche la nostra Avvocatura, è stata verificata la non sussistenza, in capo a questa Amministrazione regionale, del potere di commissariamento di una o più ASBUC, in quanto non previsto dalla L.1766/27 e suo regolamento di attuazione R.D. 332/28, ad oggi uniche leggi di riferimento per la gestione della materia degli usi civici.

La possibilità della nomina da parte della Regione Toscana, di un commissario è previsto invece dall' art.2 comma 3 del Reg reg. 1/92 ma soltanto in caso di decadenza anticipata di un comitato ASBUC ed in attesa dell'indizione di nuove elezioni. Il Regolamento su citato prevede tale figura esclusivamente per l'espletamento delle funzioni relative alla gestione ordinaria dell'ASBUC dimissionaria.

Quindi tale norma, potrà essere applicata esclusivamente per l'ASBUC di Sillano dimessasi prima della scadenza naturale del suo mandato e non per l'ASBUC Dalli-Capanne il cui Comitato è giunto alla sua scadenza naturale e quindi ai sensi dell' art.2 comma 4 del Reg reg. 1/92 continua ad esercitare le proprie funzioni in regime di prorogatio, fino all'insediamento del nuovo organo.

In data 2 febbraio 2011, l'allora Settore della Regione Toscana competente in materia di Beni civici, aveva tenuto un incontro con il Comune di Sillano, relativamente alle problematiche emerse nell'ambito della gestione dei beni civici presenti nel territorio comunale, ed alla decadenza anticipata del Comitato ASBUC di Sillano. Già in quella occasione era stata rilevata la necessità di procedere alla nomina di un Commissario per la gestione ordinaria dell'ASBUC di Sillano, in attesa dell'indizione di nuove elezioni, in applicazione del Reg reg. 1/92, e già allora era stata presa in esame l'ipotesi che il ruolo di Commissario potesse essere ricoperto dall'attuale Sindaco del Comune di Sillano.

La procedura di nomina avviata in data 18 marzo 2011, si è poi interrotta con una nota del Sindaco Claudio Baisi del 3 maggio 2011 che richiedeva, prima di accettare tale incarico, che l'Avvocatura regionale si esprimesse su alcuni quesiti da lui posti, in particolare in merito alla definizione dei territori spettanti alle singole ASBUC del Comune di Sillano e delle corrispondenti Comunità frazionali aventi diritto, parere che il Sindaco riteneva necessario anche per poter procedere successivamente all'indizione del rinnovo dei Comitati ASBUC di Dalli e Sillano.

In risposta a tale richiesta, l'Avvocatura regionale ha redatto un parere giuridico in data 06/06/2012 e trasmesso da questo Settore al Sindaco di Sillano in data 03/08/2012.

Con e-mail del 2/11/2012, il Sindaco Claudio Baisi ha confermato la sua disponibilità ad essere nominato commissario per la gestione ordinaria dell'A.S.B.U.C. di Sillano, in attesa dello svolgimento delle elezioni previste per il 24 febbraio 2013 e per l'indizione delle quali è in corso di redazione il Decreto Dirigenziale Regionale.

Pertanto è stata riattivata la procedura prevista dalla L.R. 53/2001 per arrivare a nominare il Sindaco del Comune di Sillano Commissario per la gestione ordinaria dell'ASBUC di Sillano, ai sensi del Reg. reg.le n.1/92.

Riguardo alla attuale situazione di forte contrasto tra l'ASBUC di Dalli-Capanne e l'ASBUC di Sillano in merito ai territori da amministrare, e per la quale ci viene richiesta la nomina di un commissario unico per entrambe le ASBUC, al fine di ristabilire la correttezza dei rapporti tra le frazioni, (che abbiamo già detto non percorribile), si rileva che l'esperienza concreta sul territorio del Comune di Sillano, in questi anni, ha dimostrato in modo chiaro l'impossibilità di ristabilire la correttezza dei rapporti tra le frazioni in via conciliativa.

Si ricorda infatti che tra il 2006 ed il 2007, la Regione, "per pura concessione" e "non adempiendo a procedure obbligatorie" previste dalla legge, aveva già tentato insieme all'allora Sindaco Roberto Pagani di trovare un accordo tra i "frazionisti", al fine di individuare insieme alle due ASBUC le modalità di elezione dei nuovi Comitati, ed è a seguito di tali consultazioni che il 20 aprile 2007 il Sindaco di Sillano, ci richiedeva di indire le nuove elezioni mantenendo la frazione di Capanne di Sillano e Ospedaletto nell'A.S.B.U.C. di Dalli Sotto e Dalli Sopra; il 7 agosto 2010 il Comitato di Sillano, opponendosi all'istituzione delle due A.S.B.U.C. in quella composizione frazionale, si è dimesso anticipatamente.

Concludendo si ritiene che le nuove elezioni, come confermato dal parere giuridico dell'Avvocatura Regionale del 06/06/2012, dovranno essere indette tenendo conto degli elaborati ufficiali, predisposti dalla Regione Toscana, ai sensi della L.1766/27 e R.D. 332/28: l'Istruttoria Demaniale del Comune di Sillano redatta dai periti Cellini e Todaro e la Prosecuzione Istruttoria Demaniale per l'individuazione dei confini storici delle Comunità, redatta dal perito Todaro, che risultano pienamente efficaci, in quanto mai opposti ai sensi della L.1766/27 dinanzi all'unico organo giurisprudenziale competente circa la verifica della esistenza, natura ed estensione dei diritti di uso civico, il Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici.

Per completezza si riportano qui di seguito le conclusioni del citato Parere giuridico "*Le frazioni che secondo il T.A.R. hanno diritto ad amministrarsi separatamente dalle altre, e per le quali devono essere indetti i comizi elettorali per l'elezione dei comitati A.S.B.U.C. sono dunque le seguenti:*

1) la frazione storica di Dalli, comprendente Dalli Sopra e Dalli Sotto (A.S.B.U.C di Dalli);

2) *la frazione storica di Sillano, comprendente Sillano, Capanne di Sillano e Ospedaletto (A.S.B.U.C. di Sillano)*” e pertanto i residenti nelle località di Capanne e Ospedaletto dovranno entrare a far parte della lista degli elettori per il Comitato per l’ASBUC di Sillano.

Riguardo alla definizione dei territori di pertinenza delle due ASBUC, il su citato parere rileva che *“Allo stesso modo, in piena sintonia con quanto pronunciato dal T.A.R. Toscana nel 1998, i territori che i singoli Comitati saranno chiamati ad amministrare sono quelli identificati nelle perizie demaniali”*.

Sperando di essere stati esaustivi nell’affrontare le questioni da voi poste, e rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si inviano cordiali saluti,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE